

ABBONAMENTI

Per tutti i giorni lungo le Domestiche... Per gli Stati dell'Unione postale... Direzione ed Amministrazione Via Prefettura N. 6.

IL TRIULI

GIORNALE DEL POPOLO - ORGANO DELL'ASSOCIAZIONE PROGRESSISTA TRIULIANA

INSERZIONI

In terza pagina: Comunicati, Necrologia, Dichiarazioni e Ringraziamenti... Cont. 15 per linea... Per più inserzioni prezzi da convenire!

Conto corrente con la Posta

L'ANNO CHE FU

ieri è terminato l'anno 1893, che pareva dovesse essere l'anno di conflitti, ed invece è scorso senza che la storia abbia a registrare fatti bellicosi... Pustiano in rassegna i principali avvenimenti dell'anno ieri spirato.

Gennaio.

Si commemora l'anniversario della morte di Vittorio Emanuele. Si eleggono 14 cardinali dei quali 6 italiani. La Camera respinge l'inchiesta sulle Banche proposta dall'Estrema Sinistra.

Febbraio.

Il principe Ferdinando di Bulgaria da Firenze annunzia alle Corti europee ed al suo popolo il suo matrimonio con Maria Luisa di casa Borbone. In Vaticano si festeggia il giubileo episcopale del Pontefice con l'intervento di 40 a 50 mila pellegrini.

Marzo.

In Italia si festeggia entusiasticamente il natalizio di S. M. il Re. Si preparano feste per solennizzare le nozze d'argento dei nostri Sovrani. La Camera approva le leggi sulle pensioni e convenzioni marittime.

Aprile.

La vita politica italiana è concentrata nella questione sulle Banche, un Comitato di sette è incaricato di esaminare le cambiali ecc., raccolte nell'ispezione sulle Banche stesse. La festa piccoranza delle nozze d'argento dei Sovrani è festeggiata solennemente e più con atti di beneficenza e carità.

Maggio.

La Camera italiana respinge il bilancio di grazia e giustizia; viene eletto Eula ministro, e Bonacci è costretto a dimettersi. A Marsiglia giunge il generale Dodd reduce dal Dahomey ed è accolto con dimostrazioni entusiaste.

In Grecia si nomina un Gabinetto extraparlamentare presieduto da Sotiropoulos, essendo caduto il Ministero Trikupis per questioni finanziarie. Il Reichstag respinge il progetto militare. Un decreto imperiale scioglie il Reichstag e fissa a giugno le nuove elezioni.

Giugno.

È approvata la legge sulle pensioni. La stampa tutta europea commenta il buchetto dato a Roma per festeggiare la vittoria riportata dall'elemento italiano nelle elezioni comunali a Trieste. In Francia più che altro desta impressione il discorso di Kalucky alle delegazioni riguardanti i rapporti fra l'Impero austro-ungarico e la Russia.

Luglio.

La Camera italiana approva la legge sul riordinamento delle Banche. Per la 20.ª volta è sciolto il Consiglio Comunale di Napoli. La Festa Nazionale a Parigi passa inosservata; si scioglie la Camera; le elezioni sono stabilite per il 20 agosto. Dopo una breve ma vivace lotta il Reichstag approva la legge sull'ordinamento militare.

Agosto.

Cominciano le grandi manovre navali della nostra squadra; vi assistono Re Umberto, il principe di Napoli ed il principe Federico di Prussia. Si ha notizia di un massacro fra i nostri connazionali ad Aignes-Mortes. Nelle grandi città, nelle borgate, ovunque, si fanno dimostrazioni in senso ostile alla Francia.

Settembre.

Hanno luogo in Piemonte le grandi manovre presenziate dal Re sotto il comando del generale De Somazzi. Alle manovre importanti svoltesi in Germania assiste il principe di Napoli invitato dall'Imperatore Guglielmo. Lo Czar annunzia a Carnot la restituzione della visita fatta dalla squadra francese alla russia a Cronstadt.

Ottobre.

Santamaria si dimette da ministro di grazia giustizia; gli succede Armò. L'on. Giolitti espone a Drouot il suo programma. La istituzione dei Fasci dei lavoratori in Sicilia preoccupa il Governo, che aumenta la guarnigione nell'isola. A Barcellona il maresciallo Martinez Campos e parecchi ufficiali al suo seguito vengono feriti da due bombe lanciate da certo Paoloni Pallas, che è arrestato e condannato alla fucilazione.

Novembre.

Muore Genia, ministro dei lavori pubblici. Si riapre la Camera italiana. La lettura della relazione del Comitato dei Sette viene interrotta da grida, urli, fischi, che costringono il presidente a togliere la seduta. Il Ministero rassegna le sue dimissioni volendo i componenti tornare ai banchi di deputato per difendersi o respingere le accuse del Comitato dei Sette.

Dicembre.

L'on. Zanardelli declina l'incarico di comporre il Ministero. Il Re chiama l'on. Crispi che riesce dopo non poche difficoltà a costituire un Gabinetto di vari elementi fra cui non prevale alcun partito. Cade in Francia il Ministero Dupuy e vi succede il Gabinetto Casimiro Perrier.

Completiamo quest'esposizione sintetica...

Completiamo quest'esposizione sintetica dei principali avvenimenti del 1893, aggiungendo quelli principatissimi degli altri continenti. Scoppia una vera e propria rivoluzione nelle isole Haway.

La regina Lihouhalani, stanca delle pressioni altrui, costituisce un Ministero di fatti indigeni, allo scopo di modificare la costituzione. I forestieri americani e soprattutto inglesi, potentissimi, non volendo acconsentire all'ostacolo, organizzano una rivolta, proclamano la decadenza della regina.

La regina prende la via dell'esilio e dopo poco tempo le isole Haway sono annesse agli Stati Uniti. Il signor Cleveland assume l'ufficio di presidente della Repubblica degli Stati Uniti. Ras Alula si sottomette a Ras Mangascia, che lo tiene prigioniero.

Nell'Indo Cina, gli avamposti francesi sono attaccati dalle truppe del Re di Siam le quali uccidono un funzionario civile della repubblica che domanda riparazione dell'offesa e ordina all'ammiraglio Hamman di fare una dimostrazione navale nelle acque siamesi.

Dopo parecchi mesi di trattative preceduti da alcuni combattimenti, il Siam paga una forte indennità di guerra alla Francia. Si definisce la questione della pesca nel mare di Behring. Una Commissione di arbitri rappresentanti le principali nazioni del mondo si riunisce a Parigi e delibera che l'America è padrona delle acque che si stendono sino a tre miglia dell'isola di Behring; fuori di tale confine, il mare è di tutti e la pesca libera.

Scoppia inopinatamente la guerra civile nel Brasile, promossa da una parte della flotta capitanata dall'ammiraglio Custodia De Mello, che bombardò la capitale dello Stato, Rio Janeiro. Notizie di combattimenti e di stragi giungono dall'Argentina. Malgrado le proteste dell'Emiro dell'Afghanistan, la Russia continua ad aumentare le forze delle guarnigioni di Pendi, Saravk e Pal-Kartum, svelando sempre più le sue tendenze di occupare presto o tardi Harat, la chiave dell'India.

rocco attaccano ripetutamente i fortificati che la Spagna tiene su quel litorale, uccidendo parte dei soldati che li custodiscono. Il Governo ibero chiede soddisfazione al Sultano e contemporaneamente invia sulla costa marocchina buon numero di truppe. Dopo qualche combattimento il Sultano, visto che la Spagna è appoggiata anche dal Gabinetto di S. Giacomo, dichiara di assunere su di sé tutta la responsabilità punendo i ribelli. Il generale Dodd distrugge gli ultimi avanzi dell'esercito di Beanzin.

UN VERDETTO POLITICO

Angoulême 30 — Stamane il Presidente lesse i seguenti quesiti: « Vi fu da parte degli imputati il tentativo di omicidio volontario? » « Questi tentativi furono commessi con premeditazione? » Seguiva poi una questione subordinata: « Sono colpevoli tutti gli accusati di aver portato volontariamente dei colpi e delle ferite sopra persone indeterminate? » Letti i quesiti, i giurati si ritirarono.

Non c'era bisogno di questa assoluzione di un braccio d'assassini confessi, per stabilire che in Francia l'odio e il disprezzo per tutto ciò che è italiano, viene considerato come un dovere patriottico in ogni classe di cittadini e in ogni partito. Da troppo lungo tempo se ne hanno le dimostrazioni in tutti gli atti della vita pubblica francese e delle relazioni internazionali della Repubblica.

Quando non possono ammazzare i nostri operai, come a Marsiglia, ad Aignes-Mortes e in altri luoghi, cercano di ammazzare i nostri commercianti e il nostro credito; quando non ci possono impedire di andare a Roma, piantano i loro cannoni minacciosi a due passi dalla Sicilia, a Biserta; quando non congiungano ai danni nostri col Vaticano, ci avvengono contro la famelica gente di Borsa; quando non ci possono nuocere materialmente, ci diffamano e ingiuriano nel modo più atroce coi loro giornali.

La questione della triplice non c'entra che come un fatto transitorio, come un dettaglio (usiamo pure il francesismo, poiché è questione di francesi) d'importanza relativa. C'è dell'altro. Il popolo francese — l'hanno constatato prima di noi con tanto maggior voce Alfieri, Guerrazzi e Mazzini — è un popolo impastato d'orgoglio, di prepotenza e di esclusivismo.

Dacché alla Francia parve che l'Italia s'incamminasse a diventare una vicina potente e grande, e una possibile concorrente nel Mediterraneo, da allora datano gli incessanti conati della sua invidia, del suo odio e della sua ira contro l'Italia. La triplice è venuta poi, come una necessità di difesa di fronte a quella nuova attitudine della nazione vicina, ed ora col verdetto di Angoulême si rinforza.

O noi soggetti e pupilli della Francia, o la Francia nemica nostra inconciliabile. È triste, ma ineluttabile: altro modo di rapporti fra le due nazioni, i fatti non dimostrano possibile.

Dopo ciò, la politica dell'Italia di fronte ad una Francia simile, non può essere che questa: mettersi in tali condizioni di potenza e di amicizia, che la Francia cessi dall'essere per essa una nemica temibile.

Anche il verdetto mostruoso di Angoulême — che disonorerebbe i giudici di un popolo affatto barbaro — deve richiamare il pensiero degli italiani a queste verità, che sono verità ocheché ne dica una certa stampa del patrio paese — fortunatamente poca — che ha dato a pigione col patriottismo anche il pudore, prestando i suoi servizi alla Francia nella guerra senza quartiere che fa all'Italia.

Telegrafano da Parigi, 31: « Alcuni giornali soltanto commentano il verdetto della Corte d'Assise di Angoulême. La Libre Parole e l'Intransigeant lo approvano completamente. L'Autorité lo trova comprensibilissimo. Il Journal des Débats lo trova spiegabile colla incertezza della giuria che poteva chiedersi se aveva dinanzi a sé dei veri colpevoli. »

Il corrispondente del Figaro da Angoulême dice che il verdetto è stupefacente. Aggiunge che la impressione è sfavorevole, e che il verdetto sarà severamente condannato dagli insospazziti di tutti i paesi.

LA SITUAZIONE FINANZIARIA non è così grave come si credeva. Mandano da Roma alla Sera: « Il ministro Sonnino lavora indefessamente al ministero delle finanze fino a tarda ora della notte. Sta raccogliendo gli elementi per stabilire un concetto esatto della situazione finanziaria. Mi si assicura che le indagini dell'on. Sonnino avrebbero condotto a constatare che la situazione, pur essendo grave, non è quale qualcuno esageratamente andava dicendo. »

Si tratterebbe di uno sbilancio di non più di cinquanta milioni. In conseguenza di ciò si sarebbe abbandonata ogni idea di nuove imposte ma si preferirebbe il progetto di riannebbiare alcune delle imposte esistenti. Questi riannebbiamenti darebbero all'erario 25 milioni di gettito. Per il resto si ricorrerebbe alle economie.

Le idee di un autorevole senatore intorno alla nostra situazione finanziaria. Roma, 30 dicembre. Un autorevole senatore, competente in materia di finanze, parlando con alcuni uomini politici fece alcune dichiarazioni importanti sulla nostra situazione finanziaria.

Egli disse essere impossibile in questo momento pensare ad imporre nuove tasse: il paese non ne può più. Egli valuta il deficit del tesoro a 800 milioni, e disse di non vedere altra via per rimediare alla situazione che un grosso prestito fatto con un'operazione sui tabacchi. L'operazione sui tabacchi, egli aggiunse, si potrebbe fare facilmente. Sul mercato europeo il denaro non costerebbe più del 4 per cento per una tale operazione, mentre se si volesse ricorrere ad altro mezzo dovremmo pagare non meno del 5 1/2 per cento.

Può darsi, egli disse, che si combatta questa operazione od una simile, che ci metta al pari degli Stati che hanno fatto bancarotta e che sono obbligati a dare un pegno per trovar credito. Ma solo a questa condizione potremo trovare a buoni patti il denaro di cui abbiamo bisogno. I vantaggi di un prestito fatto in simili condizioni sono evidenti. 1. Sarebbe possibile appurare il consolidato interno da quello estero, e convertire quest'ultimo in un titolo del 3 3/4 o 4 per cento, essendo da qualunque imposta. 2. L'operazione darebbe campo al tesoro di convertire parte dei suoi debiti con la diminuzione dell'aggio dell'interesse. 3. Si diminuirebbe l'aggio dell'oro con

un risparmio dal 25 al 30 milioni su quello che lo Stato paga attualmente.

PROVINCIA (Di qua e di là del Judri)

Moggio, 30 dicembre. Acquedotto - Tasse comunali - Fiori d'arancio.

In seduta consigliere di ieri, venne approvato il regolamento per la concessione d'acqua ai privati...

LE TRAGEDIE DELLE ALPI

Tre giovani noti turisti, l'avvocato Kohn, l'ingegnere di banca Pick ed il medico Salzer, salendo la volta del Grossglockner, alto 3800 metri...

NOZZE SANGUINOSE

Un matrimonio politico a Kazleton nella Pensilvania, celebratosi nello festo di Natale, fu accompagnato da scene sanguinose.

Effetti sorprendenti si ebbero dalle Pillsle di Catramina nella malattia polmonare.

CALEIDOSCOPIO

Cremona friulana. Geniale (134) il Co-scuola di Udine: decreta la condanna di una donna ad essere abbruciata presso il pozzo di Mercatoro.

Cognizioni utili. Alle signore che non sopportano i capelli bianchi, vogliono indicare qualche tintura infornata.

La signora bruna e grossa, in peste, che si vende sotto forma di biscotto di mare, nel Nord, procurerà un buon intesa bianda.

La signora bruna e grossa, in peste, che si vende sotto forma di biscotto di mare, nel Nord, procurerà un buon intesa bianda.

Le donne di Persia si tingono i capelli col l'henné impiegato giornalmente. Le foglie del l'henné sono ridotte in polvere, se ne forma una specie di pasta con l'acqua.

La signora bruna e grossa, in peste, che si vende sotto forma di biscotto di mare, nel Nord, procurerà un buon intesa bianda.

Le donne di Persia si tingono i capelli col l'henné impiegato giornalmente. Le foglie del l'henné sono ridotte in polvere, se ne forma una specie di pasta con l'acqua.

La signora bruna e grossa, in peste, che si vende sotto forma di biscotto di mare, nel Nord, procurerà un buon intesa bianda.

La signora bruna e grossa, in peste, che si vende sotto forma di biscotto di mare, nel Nord, procurerà un buon intesa bianda.

La signora bruna e grossa, in peste, che si vende sotto forma di biscotto di mare, nel Nord, procurerà un buon intesa bianda.

La signora bruna e grossa, in peste, che si vende sotto forma di biscotto di mare, nel Nord, procurerà un buon intesa bianda.

LAVORI IN BIANCO

Udine, fuori porta Foscoite n. 36. Confezioni biancheria per signore e per uomo, da tavola e da letto.

Questa mattina il nostro sindaco, signor Antonio Nais, ha unito in matrimonio il signor Ferruccio Franz...

Carità gentile. Leggiamo nel Tagliamento: Mercoledì scorso, per la ricorrenza della festa natalizia, la gentilissima signora Emilia Jency ha portato all'entusiasmo i circa 200 allievi della Scuola Comunale di Torre...

La carità è un privilegio? Scrivono da Cividale al Forumulid: Mentre fu risposto da tutti i cittadini con generosa offerta all'appello del Comitato per l'albero di Natale a beneficio dei poveri...

DISGRAZIA SULLA FERROVIA Un manovratore investito dal treno. Il treno 592 che parte da Venezia alle 6.15 pom. giunse sabato sera a Casarsa, dove fu coincidenza coll'omnibus Venezia-S. Donà-Portogruaro...

Il passaggio di Mercurio. Un po' di astronomia fin di secolo diciannovesimo. Nel 1894 si potrà assistere per l'ultima volta in questo secolo decimono ad un passaggio di Mercurio sul sole...

Avvocati e Procuratori. I Collegi degli avvocati e dei procuratori presso i Tribunali di Udine e Tolmezzo, sono convocati in ordinaria adunanza annuale per il giorno 7 corrente...

THE BORSEGGI Cividale, 31 dicembre. Ieri sul nostro mercato di bovini dell'ultimo sabato del mese, si commisero tre lorseggi, uno della somma di circa 300 lire...

UDINE (La Città e il Comune) 1893-1894. La fine del vecchio anno e il principio del nuovo ci hanno dato due bellissimo giornate d'inverno, con freddo piuttosto intenso...

La funzione del Duomo, com'era da aspettarsi, essendo anche giorno festivo, vi fu una folla straordinaria, tale che prima ancora che cominciasse non vi si poteva entrare.

Società operaia generale. Ieri il Consiglio della Società operaia prese le seguenti deliberazioni: Nominò il signor Romano dott. Gio. Batt. a membro del Consiglio della Scuola d'arti e mestieri.

Teatro Minerva. Nella la musica dell'Operetta di Lecoq il cuore e la mano, tutta brilo nel primo atto, e tutta sentimento nel secondo.

Banda militare. Programma dei pezzi di musica che la Banda del 26° reggimento fanteria eseguirà oggi dalle ore 12 e mezza alle 14, sotto la Loggia municipale.

Traslato. Per l'insufficienza di locali, l'Ufficio di Assicurazioni del signor Ugo Fanea è trasportato in via Mazzini N. 9 (ex S. Lucia).

2. Nomina di cinque membri nel Consiglio di disciplina, scendendo per anzianità i signori procuratori Billa G. B., Fornera, Lichtenburg, Levi Giacomo e Valentini.

I treni direttissimi Milano-Venezia sospesi. La direzione delle ferrovie comunica: «A cominciare dal giorno 3 gennaio p. v. i treni direttissimi 21 e 28 della linea Milano-Venezia vengono sospesi fino a nuovo avviso.»

Sport. La partita di calcio ad calcio ebbe luogo ieri al Campo dei giochi all'ora fissata (15), e durò fino al tramonto. Vi presero parte ventiquattro giocatori, numerosi pubblico vi assisteva, fra cui parecchie gentili signore.

Teatro Minerva. Nella la musica dell'Operetta di Lecoq il cuore e la mano, tutta brilo nel primo atto, e tutta sentimento nel secondo.

Banda militare. Programma dei pezzi di musica che la Banda del 26° reggimento fanteria eseguirà oggi dalle ore 12 e mezza alle 14, sotto la Loggia municipale.

Ringraziamento. Le famiglie Beym, Romay e Nicoletti, profondamente commosse, ringraziarono tutti quei pietosi che vollero onorare la memoria della loro amatissima estinta Madalena Fretti vedova Beym...

Traslato. Per l'insufficienza di locali, l'Ufficio di Assicurazioni del signor Ugo Fanea è trasportato in via Mazzini N. 9 (ex S. Lucia).

In morte di Giuseppe Drozin Dopo tante travagliose vicende, egli trascorrevva sereno e tranquillo, la sua vecchiaia felice, tra le cure e il sorriso delle figliuole ambrate, quando, improvvisamente, bruscamente, senza che nulla potesse farlo prevedere, calmo come visse, ieri morti, salutando ad un tempo l'anno e la vita.

Bollettino del lo Stato Civile dal 24 al 30 dicembre 1893. Morti a domicilio. Regina Costilla-Brunello fu Antonio, d'anni 65, rivendiggitto - Ida, Del Fabbro di Giuseppe, di giorni 10 - Vittoria Giovinetti di Giuseppe, di giorni 10 - Rosa Campagnolo di Antonio, di giorni 21 - Angelo Toffano, di giorni 23 - Antonio Zamparutti fu Giuseppe, d'anni 62, agente di commercio - Emanuele Bicchini fu Stefano, d'anni 74, pensionato - Virgilio Musigli di Loreano, di anni 8 - Teresa Monetti-Del Negro fu Domenico, d'anni 34, casalinga - Nicolò Bonassi fu Valentino, d'anni 59, maronaro - Andrea De Marco fu Andrea, d'anni 73, agente privato - Maddalena Pretti-Beyn fu Domenico, d'anni 78, civile.

Morti all'ospedale civile. Giuseppe Simonazzi fu Domenico, d'anni 49, agricoltore - Virgilio Periera, di mesi 8 - Cromazio Vartini, di giorni 7.

Morti nella Casa di Ricovero. Anna Danolutti fu Gio Batt., d'anni 79, industriale. Totale N. 18 del quali 1 non appartengono al Comune di Udine.

Biglietti dispensa visite. Come di solito la Congregazione di Carità mette in vendita biglietti dispensa visite nel capo d'anno 1894, al prezzo di lire due l'uno, i quali si possono far d'ora acquistare presso la stessa o la libreria Tosolini in Piazza V. E. e Bardusco in via Mercatovecchio.

Krapfen. Presso l'offelleria dei fratelli Doria si trovano i famosi Krapfen. Il giornale La Sera di Milano (amministrazione in via Monte Napoleone 11) ha trovato quest'anno il modo di farsi una strepitosa réclame scagliando dei premi veramente originali e di valore.

Figurarsi che per L. 24- oltre ricevere ogni giorno - e per tutto l'anno 1894 il giornale La Sera, ormai fra i migliori, più diffusi e meglio informati d'Italia, si riceve un magnifico servizio da caffè per sei persone, in porcellana finissima, espressamente fabbricato dalla Casa Ginori di Doccia (Firenze) e tutti i supplementi; - quelli poi che pagano L. 20 hanno come premio altrettanto una bellissima damigiana col rubinetto di ottone nickelato altissima a tutte le cose e famiglie e quel che è meglio piano di Barbera (10 litri, quasi quattordici bottiglie) finissimo, stravecchio. - La damigiana è fabbricata espressamente per il giornale La Sera dalla rinomata Casa Beccaro di Acqui e viene spedita direttamente agli abbonati. Numero di saggio gratis a chi manda il proprio indirizzo all'Amministrazione del giornale La Sera, Monte Napoleone 11, Milano.

CORTE D'ASSISE

Simulazione di reato, calunnia e tentata estorsione.

Udienza del 30 dicembre

Presidente il comm. Vittorio Vanzetti, Consigliere della Corte d'Appello di Venezia.

Giudici dottori Orio e Monasi. P. M. l'Avv. Randi, sostituto procuratore del Re presso il Tribunale di Udine.

Difensore l'Avv. Mario Bertacchi. È accusato Giacomo Forigutti di Nicola, d'anni 48, agente di commercio, da Imponzo (Tolmezzo), di simulazione di reato, calunnia e tentata estorsione.

In questa udienza si esaurirono le audizioni così dei testimoni di accusa come di difesa, e credevasi stante l'ora del pomeriggio non tardare che la causa avesse termine in giornata. Ma invece il Presidente mandò tutti a casa a terminare l'anno spirante e cominciare il nuovo, invitandoli a tornare domani, martedì, alle 11.

I francesi in Sicilia

A proposito delle notizie di alcuni giornali del continente sul concentramento di grandi forze francesi al confine italiano, il Giornale di Sicilia, che è in grado di essere bene informato, reca le seguenti notizie che noi riferiamo con ogni riserva:

« Il governo italiano, che vigila attentamente, è stato informato dai nostri agenti in Tunisia degli eccezionali concentramenti di truppe francesi colà. Continuo è anche il movimento delle navi da guerra.

Il governo italiano istituiva un campo militare di osservazione a Castrogiovanni, per dominare la posizione nell'isola nostra, onde mettere in grado l'esercito di Sicilia di fronteggiare prontamente e con forze notevoli un colpo di mano che in un istante di follia, la Francia volesse tentare mediante uno sbarco improvviso in Sicilia.

In Francia, dove non si è conosciuta mai l'Italia, si suppone forse che siano vicini alcuni avvenimenti i quali permetterebbero l'attuazione di certe sue brame.

In Francia, s'ingannano grossolanamente — ecco tutto.

La situazione della Sicilia non è quale i francesi amano credere. Qualche scoppio di malcontento — da tempo previsto — avutosi in questi giorni, non è indizio di uno stato generale degli animi. Tutt'altro. Anzi, mai come ora si è risollevato lo spirito patrio in Sicilia; i disordini verificatisi non contro il governo ma contro i municipi male amministrati, hanno fatto sentire più vivo in tutte le classi il bisogno di pace e di calma, in attesa di ciò che farà lo Stato.

Il giornale conclude:

« Basterebbero le minacce degli stranieri per far dimenticare ai siciliani le lotte di partito, le divisioni municipali e il resto. Dinanzi al pericolo straniero, non vi sono che italiani.

I siciliani tutti, per respingere un colpo di mano dei nostri nemici esterni, gareggerebbero di valore coll'esercito nazionale. D'altronde le sorprese non saranno più possibili, coi provvedimenti militari che si stanno adottando, e con una parte della flotta italiana che vigila attentamente nei mari di Sicilia.

Lo sappiano i malintenzionati di ogni paese.

Questa nota del Giornale di Sicilia ha impressionato moltissimo.

I commenti sono infiniti.

Si assicura che l'ultima frase del giornale palermitano alluderebbe a Ciapriani ed altri anarchici che dalla Francia si preparerebbero a venire in Sicilia per tentare una sollevazione generale, la quale dovrebbe agevolare un colpo di mano della Francia.

Certo, il linguaggio dei giornali è sintomatico.

Ancora disordini in Sicilia

Sabato a Castelvetrano i lavoratori hanno assalito i casotti e i due posti di dazio consumo, incendiandoli, poscia l'ufficio centrale del dazio, la esattoria, l'ufficio del registro e del conciliatore. La truppa spense l'incendio. Infine i tumultuanti liberarono i detenuti dal carcere mandamentale restati da qualche giorno. I tumultuanti si presentavano alla truppa con l'effigie dei Sovrani, acclamandoli. Furono spediti dai rinforzi di truppe.

Dispacci da Trapani, annunziano che a Partanna, come già si prevedeva, si bruciarono gli uffici daziari. Le guardie si salvarono fuggendo.

Anche da Girgenti giungono delle notizie molto allarmanti. A Palma si bruciarono i caselli del dazio. Il pretore arringò la folla sulla piazza e giunse a calmarla.

Le dimissioni di Rattazzi accettate

Ponzo Vaglia lo sostituisce

Il Re ha accettato le dimissioni di Rattazzi da ministro della Real Casa date il 4 corr. Il Re ha contemporaneamente nominato Rattazzi ministro di Stato e senatore del Regno.

Il tenente generale Ponzo Vaglia, primo aiutante di campo generale del Re, fu incaricato della reggenza al Ministero della Real Casa.

Il monopolio degli alcoli

Precedenti e richiami

Emilio Aiglave, professore di scienza delle finanze all'Università di Parigi, per il primo nel 1880 annunziava e nel 1886 formulava la proposta del monopolio degli alcoli.

L'autore della proposta, in varie conferenze, sostenne sempre passionatamente il progetto che presentò come il più seducente strumento fiscale atto non solo a colmare gli esusti bilanci, ma a preservare la società dai mille malanni, dei quali è causa l'alcolismo.

Secondo il progetto Aiglave, lo Stato dovrebbe comprare da tutti i produttori gli alcoli greggi, per mezzo di aggiudicazioni settimanali; quindi dovrebbe depurarli; quindi ancora richiuderli in bottiglie fiscali di un quarto di litro, ed esse bottiglie cedere ai rivenditori.

Con questo meccanismo l'autore si riprometteva semplicemente 1500 milioni di franchi allo Stato, i quali, tolta ogni spesa di fabbricazione, si sarebbero pur sempre ridotti ad un utile netto di 900 milioni!

Come siffatto sogno era possibile? Per quale ragione gli spiriti, già colpiti di

tassa enormi, avrebbero potuto, ridotti in monopolio, dare tale enorme risultato finanziario? Aiglave sosteneva la sua dimostrazione, facendo richiamo al monopolio dei tabacchi.

« L'imposta del tabacco produce in Francia più di 300 milioni all'anno, il triplo cioè dell'imposta fondiaria pagata per tutti i terreni francesi (118 milioni) e più del doppio di tutte le imposte sui vini (138 milioni).

« Non è egli evidente che l'imposta sui tabacchi pesa sul Paese tre volte più che l'imposta sulle terre e due volte più che l'imposta sui vini? « Come può spiegarsi tale enorme proporzione? « Unicamente per il sistema usato nella riscossione. L'imposta sul tabacco rende molto più perché riaccesa col mezzo del monopolio al confronto delle tasse sugli spiriti, che sono riscosse col sistema dei dazi e di imposte sulla fabbricazione. »

Le proposte dell'economista francese incontrarono subito il favore del principe di Bismarck, che l'8 gennaio 1880 presentò un progetto completo di monopolio. Le principali disposizioni di quel progetto erano le seguenti:

- 1. L'industria privata resta incaricata della produzione degli alcoli conformandosi alle disposizioni della legge.
2. L'impero chiude nei suoi magazzini tutti gli alcoli indigeni e stranieri, li epura e li vende;
3. Il Cancelliere dell'Impero è il direttore del monopolio;
4. Le distillerie non possono produrre ogni anno maggior quantità di quella fissata dalla legge;
5. Ogni nuova distilleria deve essere preventivamente autorizzata;
6. Le distillerie sono obbligate a cedere allo Stato tutta la loro produzione;
7. Esse operano sotto la sorveglianza immediata dell'Amministrazione;
8. Il prezzo di acquisto degli alcoli è fissato ogni anno dal Consiglio federale;
9. Gli alcoli epurati sono ceduti dallo Stato ai rivenditori ad un prezzo al minimo di 2 marchi, al massimo di 3 marchi, per ogni litro;
10. I liquoristi, caffettieri, ecc., vendono l'alcool al prezzo che vogliono.

Nei motivi della legge si valutavano il getto dell'imposta a 668 milioni di marchi, le spese d'esercizio a 365 milioni di marchi, gli utili netti a 303 milioni di marchi.

Ma, non i promessi risultati, né l'intervento eloquente del Cancelliere alla discussione, che si sollevò al Reichstag, valsero a salvare la proposta, che, combattuta dal Windthorst, osteggiata fieramente dal partito polacco e cattolico, veniva ramorosamente respinta.

Il Rouvier aveva vagheggiato qualche cosa di simile per la Francia, anzi, nel progetto di bilancio nel 1891, si dichiarava apertamente favorevole all'idea di attribuire allo Stato il monopolio della fabbricazione e della vendita degli alcoli.

Anche in Francia però la soluzione del problema parve più facile, aumentando i dritti esistenti; modo questo tenuto da quasi tutti gli Stati Europei.

Per finire: ecco alcuni dati sul consumo degli alcoli.

Consumo dell'alcool in Germania, ettolitri 2,972,965.

Consumo dell'alcool in Francia, ettolitri 1,872,534.

Consumo dell'alcool in Italia, ettolitri 192,138.

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO

Sarebbe molto bene!

Telegrafano da Roma, 31, alla Sera:

« Un deputato amico di Crispi mi assicurava mezz'ora fa che il Governo sarebbe intenzionato fermamente di respingere le 400,000 lire d'indennità offerte dal Governo francese per la orrenda carneficina di Aigues-Mortes. In tal caso si conterebbe d'iniziare una sottoscrizione nazionale per mettere insieme una tale somma a favore degli infelici. »

Un petardo alla Camera greca. Mandano da Atene che un petardo lanciato sulla terrazza della Camera dei deputati esplose sabato. La Camera continuò la seduta. L'inchiesta dimostrò che il petardo era poco pericoloso.

ABBONAMENTI CON PREMI PER L'ANNO 1894.

Per un anno L. 16.-
> > semestre > 8.-
> > trimestre > 4.-
Per gli Stati della Unione Postale, un anno > 28.-
Semestre e trimestre in proporzione.

Premio agli abbonati di un anno:

Un grandioso Calendario Americano, formato ministeriale, a disegni policromi, espressamente confezionato per gli abbonati del Friuli presso lo Stabilimento grafico italiano di Bergamo. Indispensabile agli uomini d'affari, negozianti, professionisti, ecc.

Premio agli abbonati di un semestre:

Una elegante strenna intitolata: Già le armi! — nella quale sono riuniti numerosi scritti delle migliori penne italiane — filosofi, legislatori, poeti, pensatori, giornalisti — allo scopo di propugnare l'idea della pace. Il volume è corredato di parecchie incisioni. Questa strenna vien data anche a quegli abbonati di un anno che la preferissero al calendario americano.

Premio agli abbonati di un trimestre:

Un almanacco mensile.

Nel nuovo anno pubblicheremo in appendice un romanzo emozionante di egregia scrittrice, nota ai lettori del Friuli per altri lavori da noi pubblicati, e i cui romanzi riscossero il plauso unanime dei critici della stampa italiana.

Questo romanzo, destinato a destare il più vivo interesse, specialmente delle lettrici, s'intitolerà

AMORE ZINGARO

ed è stato scritto espressamente per le appendici del « Friuli ».

Altri racconti, romanzi, e scritti diversi di amena lettura, per i quali cureremo con ogni diligenza la scelta degli autori; troveranno posto man mano nelle nostre appendici, dopo terminata la pubblicazione dell'Amore zingaro.

MACCHINE DA CUCIRE

Il sottoscritto rende noto che, per contratto 12 dicembre 1893, atti privati, ha assunto la Rappresentanza ed il Deposito delle Macchine di cuocere della Compagnia Fabbrica Singer vera originali per Civile e circondario; che queste vengono cese alle condizioni identiche della fabbrica; che oltre alle macchine tiene pure deposito di pezzi di ricambio ed agli relativi e tutto l'occorrente alle macchine stesse.

Il Receipt ed il Deposito sono situati in Cividale, Borgo Vittoria casa Bevilacqua.

Cividale, 18 dicembre 1893.

Ferdinando Fanna.

Officina Meccanica

DE LUCA PASSONI

successori alla Ditta

A. Fasser e Figlio

UDINE - Via Prefettura N. 5 - UDINE

Si eseguono: Filande a vapore — Incannatoi per assaggio solo — Caldaie a vapore — Utensili meccanici d'ogni genere — Scalfi d'ogni grandezza e forma, sicuri contro il fuoco — Porte in ferro a prova di fuoco — Cannoni, Ringhiera, Ferrate, Incerriate e Serre — Parafulmini d'ogni forma e sistema — Pompe in genere, ecc. ecc.

L. CUOGHI

GRANDE DEPOSITO

PIANO FORTI ED ARMONIUMS

Mercato vecchio, con ingresso Via Pulzè, N. 3

Vendita, Scambio, Riparazioni

Accordature e Trasporti

Noleggio a lire 3, 4, 5 e 6 mensili

Nolo Piani delle primarie fabbriche di Germania a prezzi da convenirsi.

Per l'influenza

Raccomandiamo come particolarmente indicati per una cura ricostituente: VINO BAROLO stravecchio a lire 2.25 la bottiglia. Detto Barbera id. a lire 1.50 id., vetro compreso. Qualità senz'eccezione, Fratelli Dorta.

Antonio Angeli, gerente responsabile

TIPOGRAFIA DA VENDERE

In Provincia è una Tipografia completa da vendere, a condizioni vantaggiosissime. Per informazioni rivolgersi al signor Asquini Arduino, in Udine.

CARTE DA TAPPEZZERIA

Premiati Stabilimenti del Fibreno

Rappresentante in Udine e Provincia il signor Lorenzo d'Orlandi di Cividale, con recapito in Udine al negozio del signor Paolo Gaspardis in Mercatovecchio.

Presso la ditta medesima trovarsi un ricco e copioso campionario di dette carte, dei più svariati disegni e qualità; a prezzi della massima convenienza; e si ricevono le commissioni di qualunque importanza, che vengono eseguite al più tardi entro otto giorni.

C. BURGHART

RESTAURANT

DELLA STAZIONE FERROVIARIA UDINE

Cucina calda dalle 9 ant. alle 9 p.

Prezzi di piazza

(I frequentatori della sala interna pagheranno il biglietto d'entrata stazione soltanto nel caso avessero da sortire sotto la tettoia).

BOLLETTINO DELLA BORSA

UDINE, 30 dicembre 1893.

Table with columns for date (21 dic, 22 dic, 23 dic, 24 dic, 25 dic, 26 dic, 27 dic, 28 dic, 29 dic, 30 dic, 31) and rows for various financial instruments like Rendite, Obbligazioni, Azioni, and Cambi e valute.

Le inserzioni per *Il Friuli* si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine



Questo finissimo sapone, a base di puro olio d'oliva e di sostanza balsamica, è specialmente preparato per la pelle delicatissima dei bambini e delle signore. — Per suoi componenti antisettici è assai vantaggioso onde prevenirlo.

GELONI

o premunirsi contro la fastidiosa e deturpante
SCREPOLATURE DELLA PELLE.
Il Sapone non contiene colori nocivi — non è fatto con sostanze alcaline — non irrita la pelle, anzi produce una impressione carezzevole, come di velluto. Coll'uso continuato del Sapone, si ottiene la tanto desiderata e addegnata
BELLEZZA DELLE MANI.

Il vero Sapone si vende dalla Ditta produttrice A. BERTHOLDI & C., Milano, a lire 1.25 il pezzo, più centesimi 50 per il porto; lire pochi lire 3.25 e 12 pezzi lire 12.50, franchi di porto. — Ai medesimi prezzi il Sapone si vende in tutto lo Farmacia, Drogheria, Profumeria, Chimangerie, Negozi di Meigs e Stabilimenti di bagni.

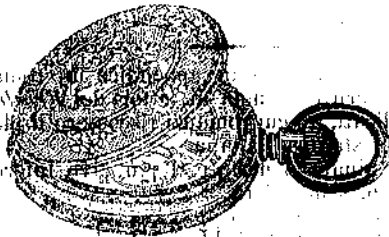
FATE REGALI

Incredibile ma vero!

Economia - Moltis

Novità - Eleganza

Costituzione solidissima



Due anni di garanzia

LA GINEVRINA

SAPONETTA di metallo forata, tempo doppio ad iriconoscibilità da quelle d'oro 18 carati.
Questa SAPONETTA col nuovo quadrante a 24 ore per l'ora unica a 3 ore con estetiche incisioni, movimento di gran precisione e durata, è molto ricercata per la sua eleganza e mito prezzo.

Col nuovo quadrante a 24 ore per l'ora unica

La Ginevrina fa la figura di quelle di vero oro, 18 carati del valore di lire 150. Franco di porto in tutto il Regno L. 16.75

La medesima, detta la MIGNON (modello per signora) molto più piccola e più gentile della GINEVRINA per sole L. 19.75. La MIGNON è quanto di più gradito si possa regalare ad una signora.

L'importo delle commissioni dovessero spedito anticipatamente all'indirizzo: **Vittorio Bonomi, Corso V. E. 40, Milano**

EPILESSIA

e altre malattie nervose, si guariscono radicalmente colle celebri polveri del

STABILIMENTO CASSARINI DI BOLOGNA

Si trovano in Italia e fuori nelle primarie farmacie.
Si spedisce gratis l'opuscolo dei guariti.

14 medicine alle primarie Esposizioni

Gino delle L. M. i Reali d'Italia

ORARIO FERROVIARIO

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A VENEZIA	DA VENEZIA A UDINE	DA UDINE A PORTOGUARO	DA PORTOGUARO A UDINE
M. 2.10	8.55	O. 6.30	8.20
O. 4.50	9.10	O. 8.25	10.16
M. 7.03	10.14	O. 10.05	11.21
D. 11.25	14.16	D. 11.20	12.58
O. 12.20	13.20	M. 12.15	13.40
O. 17.50	22.45	P. 17.31	21.40
D. 20.18	23.05	O. 22.30	23.55

(*) Questo treno si ferma a Pordenone.
(**) Parte da Pordenone.

DA CASSERA A SPILIMBERGO	DA SPILIMBERGO A CASSERA
O. 9.30	10.16
M. 14.45	16.33
	M. 18.10
	19.55

DA UDINE A PORTOGUARO	DA PORTOGUARO A UDINE
O. 6.55	8.20
D. 7.55	9.25
O. 10.40	11.44
D. 17.09	19.09
O. 17.35	20.50

Coincidenza — Da Portogruaro per Venezia alle ore 10.13 e 18.52. Da Venezia arrivo alle ore 18.16.

DA UDINE A PORTOGUARO	DA PORTOGUARO A UDINE
O. 7.57	9.57
M. 13.14	15.45
O. 17.25	19.36

DA UDINE A CIVIDALE	DA CIVIDALE A UDINE
M. 6.10	8.41
M. 9.10	11.41
M. 11.31	14.01
O. 15.10	18.02
M. 19.14	22.12

DA UDINE A TRIESTE	DA TRIESTE A UDINE
M. 3.55	7.29
O. 8.01	11.18
M. 15.42	19.36
O. 17.59	20.47

ORARIO DELLA TRAMVIA A VAPORE UDINE - SAN DANIELE

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A S. DANIELE	DA S. DANIELE A UDINE	DA UDINE A S. DANIELE	DA S. DANIELE A UDINE
R. A. 8.15	9.55	7.20	8.55
R. A. 11.10	12.55	11.20	12.30
R. A. 14.35	16.20	13.40	15.20
R. A. 17.30	19.15	17.15	18.35

Tord-Tripe

Infallibile distruttore dei TOPI, SORCI, TALPE. — Raccomandasi perchè non pericoloso per gli animali domestici come la pasta, la dade o altri preparati. Vende a Lire 1 al pezzo presso l'Ufficio Annuzi del giornale « Il Friuli ».

NOVITA CHRONOS

1894

Specialità di A. Migone e C.

Il Chronos è il miglior Almsnacco cromolitografico-profumato, disinfettante per portafogli.

È il più gentile e gradito regalo od omaggio che si possa offrire alle signore, signorine, collegiali, ed a qualunque ceto di persone, benestanti, artigiani, commercianti ed industriali, ecc. ecc.; in occasione dell'onomastico, del natalizio, per fine d'anno, nelle feste da ballo ed in ogni altra occasione che si usa fare dei regali, e come tale è un ricordo duraturo perchè viene conservato anche per il suo soave e persistente profumo, duravole più di un anno, e per la sua eleganza e novità artistica dei disegni.

Il Chronos dell'anno 1894 rappresenta le armi italiane con figure di donna, cioè: Artigianeria, Fanteria, Alpini, Bersaglieri, Cavalleria, Marina e Carazzieri. Contiene poi molte notizie importanti sui regolamenti postali e telegrafici. Insomma il Chronos è un vero gioiello di bellezza e d'utilità, indispensabile a qualunque persona.

Si vende a cent. 50 la copia da A. Migone & C., Milano, da tutti i Cartolai e Negozianti di profumerie. Per le spedizioni a mezzo postale raccomandato cent. 10 in più.

Si ricevono in pagamento anche francobolli.
Trovasi in vendita presso l'Amministrazione del giornale *Il Friuli*

Volete la salute??

Liquore Stomatico Ricostituente DI FERRO CHINA - FISLERI MILANO

Filiali: Massina - Bellinzona



La epoca, l'apatia, i molti disturbi originati dai colori attivi, vengono efficacemente combattuti col

FERRO-CHINA - FISLERI

bevuta gradevolissima e dissetante all'acqua di Necca Umbra, Selva e Soda. Indispensabile appena usciti dal bagno prima della colazione.

Ecce! l'appetito se preso prima dei pasti, allora del Vermont.

Vendesi presso tutti i buoni liquoristi droghieri, farmacie e bottiglierie.

Lavori tipografici e pubblicazioni d'ogni genere si eseguono nella tipografia del giornale a prezzi di tutta convenienza.

UDINE - MARCO BARDUSCO - UDINE

PREMIATO STABILIMENTO A MOTRICE IDRAULICA

PER LA FABBRICAZIONE

Liste uso oro e finto legno - Cornici ed Ornati in carta pesta dorati in fino - Metri di besso snodati ed in asta

Piazza Giardino N. 12

TIPOGRAFIA

al servizio della Deputazione Provinciale e dell'Intendenza di Finanza di Udine. Editrice del giornale quotidiano IL FRIULI — Assume ogni genere di lavori.

TIPOGRAFIA

Via della Prefettura N. 6.

CARTOLERIE

al servizio delle Scuole del Comune di Udine, del Monte di Pietà e della Cassa di Risparmio di Udine — Deposito carte, stampe, registri, oggetti di cancelleria e di disegno — Specchi, quadri ed oleografie — Deposito stampati per Amministrazioni Comunali, Dazio Consumo, Fabbricerie, Opere Pie, ecc.

CARTOLERIE

Via Mercatovecchio e Via Cavour N. 84.